

RAPPORTO

della Commissione speciale delle bonifiche fondiarie
sul messaggio 23 dicembre 1966, concernente l'approvazione del progetto
e del preventivo di dettaglio e il sussidiamento delle opere
di raggruppamento dei terreni, con strade, nel Comune di Bedretto

(del 31 luglio 1967)

Il 14 gennaio 1963 veniva approvato dal Gran Consiglio il progetto di massima per i lavori di raggruppamento dei terreni del Comune di Bedretto, progetto che prevedeva una spesa complessiva di Fr. 550.000,—.

Con messaggio 23 dicembre 1966, il Consiglio di Stato sottopose al Gran Consiglio per approvazione, il progetto di dettaglio con relativo preventivo, il quale dà una spesa complessiva di Fr. 980.000,— superiore di ben Fr. 430.000,— nei confronti di quanto previsto nel preventivo di massima.

La Commissione fondiaria, dopo attento esame dei piani di progetto, dei preventivi di spesa, dei documenti allegati e dopo una visita in loco fatta dal relatore per i relativi accertamenti del caso, ha il piacere di sottoporre alla vostra attenzione il suo rapporto.

A) ANALISI E CONSIDERAZIONI SULLA MAGGIORE SPESA DATA DAL PREVENTIVO DI DETTAGLIO

1) *Per le strade principali*

Nel preventivo di massima venne presa in considerazione la costruzione di ml. 1.100,— di strade di questo tipo, con una spesa complessiva di Fr. 66.000,— pari a un costo medio per ml. di Fr. 60,—.

Nel progetto di dettaglio le strade principali ocnsiderate, sono state ridotte a ml. 744,— e la spesa preventivata è di Fr. 168.500,— che porta il costo medio per ml. a Fr. 230,— ca., superiore nei confronti del prezzo di massima di ben Fr. 170,— al ml.

E' una differenza questa che non può essere giustificata solo dagli aumentati costi di costruzione intervenuti in questi ultimi anni. La causa principale deve essere ricercata nella imprecisa valutazione, fatta dal progettista durante l'allestimento del preventivo di massima, per quanto concerne le difficoltà e la complessità dei lavori di costruzione.

2) *Per le strade jeep*

ml. 9.500,— di strade di questo tipo erano previste nei progetti di massima, con una spesa complessiva di Fr. 234.500,— pari a un costo medio di Fr. 25,— per ml.

Nel progetto di dettaglio le strade accessibili a questo tipo di trasporto, risultano di ml. 9.250,— con una spesa preventivata di Fr. 350.000,— che corrisponde ad un costo medio di Fr. 38,— al ml.

Questa maggiore spesa di Fr. 115.500,— è dovuta in parte agli aumentati costi di esecuzione e per il resto dalla prevista costruzione di opere supplementari, destinate a consolidare maggiormente dette strade, evitando con questo eccessive future spese di manutenzione.

3) *Per l'allargamento delle strade esistenti sulla parte del territorio già raggruppato*

Per questi allargamenti è prevista una spesa di Fr. 30.000,—. La somma esposta nei due preventivi è uguale, e per questa ragione è molto probabile che

si verificheranno durante l'esecuzione dei lavori, dei soprassi di spesa, se naturalmente non si vorrà ridurre in parte i previsti allargamenti.

4) *Per i manufatti principali*

Il progetto di dettaglio prevede la costruzione di un ponte sul *Ticino*, la costruzione di un travaccone sul riale *Villa* ed un ponticello sul riale *Ossasco*. La spesa per queste tre opere è calcolata in Fr. 64.000,—, superiore a quanto previsto nel preventivo iniziale di Fr. 24.000,—.

La maggiore spesa si giustifica, per Fr. 6.000,—, dagli aumentati costi di esecuzione del ponte sul *Ticino* e per i rimanenti Fr. 18.000,— per l'esecuzione del travaccone sul riale *Villa* e per il ponticello sul riale *Ossasco*, non previsti nei piani di massima.

L'esecuzione di queste due opere è assolutamente necessaria se si vorrà evitare in futuro difficoltà e interruzione di transito nei periodi di piena dei riali.

5) *Per le bonifiche*

Rinunciando nelle previsioni di dettaglio di tenere in considerazione la possibilità di bonificare 25 ha. di pascoli patriziali, i lavori di bonifica sono stati ridotti alle sole zone di « *Nostegno di Sotto* » e « *Vallate* ».

La spesa per le opere di bonifica è stata così ridotta a Fr. 24.000,—, inferiore nei confronti delle previsioni di massima di Fr. 21.000,—.

6) *Per il filo a sbalzo*

Fra *Soria* e *Ossasco*, è stata prevista la costruzione di un filo a sbalzo per il trasporto del fieno. La spesa per quest'opera è stata aggiornata ai nuovi costi e portata a Fr. 6.500,—, superiore di Fr. 1.500,— a quanto esposto inizialmente.

7) *Per la concimazione chimica dei prati*

Questo lavoro incluso nei calcoli di massima per un importo di Fr. 45.000,— è stato in seguito ritenuto non indispensabile e quindi tolto dalle previsioni di dettaglio.

8) *Per il raggruppamento dei terreni*

L'aggiornamento ai costi attuali ha portato ad un importo di preventivo di Fr. 9.600,— superiore nei confronti delle previsioni di massima di Fr. 4.350,—.

9) *Per le spese di progetto, direzione e assistenza lavori, per gli aumenti salariali e imprevisti*

Valutazioni più reali, la tenuta in considerazione di possibili ulteriori aumenti salariali, l'esposizione separata delle spese di progetto, direzione e assistenza dei lavori, non esposte nel preventivo di massima, hanno contribuito a far valutare nel preventivo di dettaglio, la spesa complessiva per tutte queste posizioni in Fr. 110.400,—.

Questa nuova valutazione è superiore in rapporto al primitivo calcolo di ben Fr. 67.400,—.

10) *Per l'impianto di fertirrigazione*

Nei piani di dettaglio si è ritenuto di includere per la zona di *Villa-Bedretto* un impianto di fertirrigazione e la spesa per la sua realizzazione è prevista in Fr. 138.000,—.

Quest'opera non prevista nel progetto di massima, si giustifica ampiamente: essa contribuirà a portare agli agricoltori della zona, non solo i reali vantaggi dovuti alla maggiore produzione dei loro fondi, ma contribuirà, fatto molto importante, a portare un maggiore equilibrio fra le forti possibilità di sfruttamento estivo dei pascoli alpini, con le più scarse possibilità date dai prati di fondo valle per il rimanente periodo dell'anno.

Da quanto esposto in questo capitolo, si rilevano i motivi e le ragioni che

hanno contribuito a creare, e che giustificano, la maggiore spesa di franchi 430.000,— prevista dal preventivo di dettaglio.

B) CONSIDERAZIONI GENERALI

1) Ubicazione e configurazione del terreno

Il Comune di Bedretto si trova nella regione più a nord del nostro Cantone, si estende lungo la valle omonima ed è composto da quattro frazioni ben distinte.

La frazione di Ossasco a quota 1358, situata nella zona più a sud del territorio, quindi in ordine ascendente verso l'interno della valle, troviamo *Villa* a quota 1362, *Bedretto* a quota 1402 e da ultimo *Ronco* a quota 1487.

Una strada cantonale che parte da Airolo, collega questa regione con il resto del Cantone e serve pure quale collegamento interno fra le quattro frazioni. E' una strada a carattere alpino, in buone condizioni, completamente asfaltata. Durante il lungo inverno, che è caratteristico di questa regione, causa le forti nevicate, la strada rimane per lunghi periodi impraticabile, togliendo agli abitanti di Bedretto ogni possibilità di contatti diretti con il resto del Cantone. La distanza che separa Ossasco da Ronco, frazioni estreme, è di km. 3,4 ca. e i quattro nuclei corrono lungo la valle a distanze pressochè uguali.

Fuori da queste quattro piccole zone abitate, lungo tutto il percorso della valle non si trovano altre case di abitazione e questo è dovuto al fatto che fuori da queste limitatissime aree, le quali godono di una relativa sicurezza, tutto il rimanente del territorio è regolarmente minacciato dai pericoli dovuti alla caduta di valanghe di neve e alle inondazioni.

Questa situazione di continua minaccia che incombe sulla maggior parte del territorio di questa valle, ha reso convinti gli abitanti di Bedretto, che senza un'opera completa di premunizione contro questi pericoli, la loro regione anche nel futuro potrà essere sfruttata a solo scopo agricolo.

La superficie complessiva del territorio è di 7513 ettari, le terre veramente coltivate si riducono a 170 ettari e sono quelle che fanno corona ai nuclei abitati. Il resto del territorio è formato da boschi, boscaglie, da pascoli e da terre completamente improduttive (3563 ettari).

2) *Clima*

E' quello comune a tutte le regioni alpine, con inverni lunghissimi, con forti nevicate che riducono di molto il periodo vegetativo, lasciando con questo poche possibilità di coltivazioni. A Bedretto, oggi il tutto si riduce alla lavorazione e allo sfruttamento dei pascoli alpini e dei prati di fondo valle.

3) *Popolazione*

Dopo l'impressionante calo di popolazione, verificatosi durante il decennio decorso fra il 1951 e 1960, diminuzione dell'ordine del 30 %, 213 abitanti all'inizio del decennio, 148 alla fine, la situazione è rimasta stazionaria.

Oggi il Comune conta ca. 150 abitanti regolarmente domiciliati.

La situazione per quanto concerne *l'età media* della popolazione, è andata progressivamente peggiorando, basti pensare che nella frazione di Ossasco, l'abitante più giovane ha 55 anni, e per tutto il Comune si dovrà attendere l'anno 1984, per avere un giovane in età di presentarsi alla visita di reclutamento.

La proporzione esistente fra i non sposati in età idonea al matrimonio e i coniugati è veramente preoccupante. Abbiamo fra la popolazione il 60 % di non sposati, contro il 36 % di coniugati; se confrontiamo queste percentuali con la media cantonale, 37,3 % contro il 58,2 %, che rappresenta una proporzione quasi alla rovescia, possiamo affermare che le previsioni, per quanto concerne lo sviluppo futuro della popolazione di Bedretto è veramente allarmante.

Questa mancanza quasi assoluta del formarsi di nuovi nuclei familiari, non è dovuta tanto al fatto che gli abitanti di Bedretto non desiderano sposarsi, ma è piuttosto la conseguenza dovuta alla circostanza che i giovani in procinto di formare famiglia, lasciano la loro valle per altre ragioni.

La conseguenza diretta di questo stato di cose, è la mancanza quasi assoluta di ragazzi in età scolastica, situazione questa che ha portato alla negativa soluzione di chiudere la scuola comunale, dirottando i pochissimi allievi verso le scuole di Airolo.

4) *Situazione dell'agricoltura e consistenza delle aziende agricole*

Il territorio a carattere agricolo si divide in due settori ben distinti: la zona di Ronco e Bedretto che è formata da terreni già raggruppati e per questo facili da lavorare, i quali danno una buona produzione, la zona di Villa e Ossasco, composta da proprietà fortemente frazionate, che rendono la lavorazione molto difficoltosa ed estremamente dura.

La differenza, visibile a tutti, esistente fra i due settori, giustifica ampiamente la necessità del raggruppamento per la zona di Villa e Ossasco.

Le aziende agricole sono ancora numerose, suddivise nelle quattro frazioni in numero di 36 e trattasi in generale di piccole aziende.

Il reddito annuale complessivo è valutato in Fr. 210.000.—, importo questo non indifferente per una regione di montagna e sta a dimostrare che per questo Comune, l'agricoltura è tuttora la fonte principale di guadagno.

Il totale del bestiame grosso, distribuito fra le diverse aziende, è di 167 capi, e quello minuto di 120 unità.

I contadini resisi conto delle difficoltà che si incontrano sempre più, per avere la mano d'opera necessaria per la lavorazione della terra, attingendo ai forti sussidi dati dallo Stato, si sono procurati macchine agricole e mezzi di trasporto motorizzati.

L'impiego di questi mezzi meccanici, si è rilevato molto utile per la zona già raggruppata, meno buono per le zone ancora fortemente frazionate e questo a causa dei seri inconvenienti di passo, dovendo viaggiare per raggiungere determinati fondi, su non pochi terreni appartenenti ad altri proprietari.

5) *Necessità del raggruppamento*

Per il Comune di Bedretto, pur dovendo affrontare una forte spesa, la realizzazione di quest'opera è di capitale importanza e non poche sono le ragioni che la giustificano.

Perchè costretta dalle condizioni naturali del suo ambiente, questa regione ha conservato tutte le caratteristiche del paese agricolo di alta montagna. La sua popolazione con un lavoro duro, in condizioni quasi insopportabili, minacciata sovente dai pericoli causati dalle forze della natura, trae dalla terra quanto le occorre per vivere.

E' dovere della comunità cantonale, mediante un voto favorevole del Gran Consiglio, concedere i sussidi cantonali per rendere possibile la realizzazione di quest'opera, la quale permetterà a questa nostra gente che vive in una regione molto difficile, di poter avere un lavoro meno duro, più dignitoso e che migliorerà sensibilmente le loro condizioni economiche.

La realizzazione di quest'opera, unitamente alle previste migliorie forestali, ai lavori di protezione contro le valanghe ed alla costruenda strada della Nufenen, contribuiranno a dare alla Valle nuove condizioni di vita e nuove possibilità economiche, in particolare turistiche.

Tutto questo potrà contribuire ad arrestare o comunque frenare l'esodo dei giovani, premessa prima per poter salvare la regione da un abbandono totale. La Commissione fondiaria, è convinta che si deve assolutamente affrontare il rischio di una spesa della portata di un milione ca. per il lodevole tentativo

di salvare e migliorare l'avvenire di una popolazione di montagna, come è quella della regione di Bedretto.

Per questa ragione la Commissione aderisce al messaggio del Consiglio di Stato e vi propone pertanto di approvare i decreti legislativi proposti.

*Per la Commissione speciale
delle bonifiche fondiarie :*

E. Vittori, relatore

Ballinari — Bernasconi — Bignasca

— Coppi — Croce Remo — Croce

Renato — Guscelli — Martinelli —

Poma — Riva — Rossi-Bertoni —

Vanina
